

Berlusconi si chiede perché lo odiano, spieghiamolo e leggiamoci un po' di perle dal web

Inviato da Marista Urru
lunedì 14 dicembre 2009

Berlusconi si chiede perché lo odiano. Possibile che non lo sappia? Male, vuol dire che non è conoscitore di uomini .

Lo psicolabile che lo ha colpito lo odia, e ci tiene che si sappia che lo odia perché non gli piace la politica di Berlusconi. Punto.

Sarà debole di mente, ma “beati i semplici perché loro sarà il regno dei cieli” Gesù lo ha detto chiaramente, ascoltate i semplici, da loro avrete la verità. E Tartaglia senza giri di parole senza arzigogolii finto intellettualoidi, ha detto la nuda verità che anima ed angoscia la nostra stramba minoranza.

per Tartaglia il fatto che Berlusconi porti avanti una politica che lui non può condividere è motivo di odio, e quindi è normale cercare di eliminarlo. Sembra strano, non odiavamo Prodi e nemmeno quel simpaticone di D'alema, mai ci sarebbe venuto in mente di prender a cazzotti in faccia nemmeno quell'arrogante di Paolo Cento, (ultimamente sembra più umano), e facciamo fatica a capire.

Poi si può discutere, ragionare su quanto una mente debole possa essere stata influenzata dalle tante menti deboli e dai volponi che da tempo sperano di fare cadere il governo di centro destra con la giusta "spallata" per prender le redini del sospirato potere. Ma conta poco, la verità è che non dovete immaginare o affannarvi a ricercare chi sa quali motivi politici che li spingano ad odiare Berlusconi, non immaginate una passione, una sofferenza, una ideologia, un fine da raggiungere, balle!

Ha detto bene il povero Tartaglia: tutto è semplice e si riduce a ben poca e misera cosa, non gli piace la politica di Berlusconi quindi bisogna toglierlo di mezzo, lui e gli odiati esseri che lo votano. Così ragionano (si fa per dire) certuni.

La verità è come sempre semplice : c'è una minoranza di stupidi arroganti in Italia che si crede el meglio che c'è, si credono di essere la crema della crema, gli unici destinati al governo del mondo, scimmie vanesie e pericolose alle quali il fatto che chi vota Berlusconi sia maggioranza non cale, la democrazia per lor signori è un

accessorio, è come una tavola da surf,
si usa per superare certi ostacoli e
per far bella figura, e poi si ripone per tirarla fuori quando serve.

Da qui il ridicolizzare, lo sbeffeggiare il calunniare, l'odiare
, chiunque si mette sul cammino degli dei, che hanno visto crollare miseramente certezze e sogni di gloria.

Dei infelici e disperati, quindi pericolosissimi personaggi
che vedono per colpa del "nano" crollare antichi sogni di predominio duraturo e
totale che dopo gli strani fatti di
mani pulite credevano poter diventare realtà.

Ed ecco la rabbia del bimbo cui è stato
negato il giocattolo che già pregustava come suo, quel potere tanto a lungo
sognato!

Altro che alternanza
e baggianate simili, costoro non si alternerebbero che con se stessi.

Tanto è vero che hanno,
nella loro follia, tentato di creare una forza bivio di lotta e di
governo: ricordate i due ridicoli anni del fu governo Prodi, con i Parlamentari
che la mattina votavano contro il loro stesso elettorato e la sera scendevano
in piazza con il loro elettorato a protestare contro se stessi? Imbarazzante. Ovviamente
il tentativo folle e scemo è fallito,
mentre sempre più si evidenziava la sconfitta epocale di una forza che vedeva
cadere tutte le illusioni, compresa quella tanto strombazzata della superiorità
morale, ultimo mito che si sta ormai irrimediabilmente infrangendo sugli scogli
della storia e della cronaca.

Disperati ed agli sgoccioli, altezzosi e rancorosi, questi dei caduti costituiscono una disgrazia
ed un pericolo per il Paese, ma anche una catastrofe per i tanti che si sentirebbero
meglio rappresentati da una sinistra
vera, da una opposizione vera, da persone con tutti i venerdì a posto e
non da quattro caporioni senza cervello,
senza onestà intellettuale, senza senso civico né soprattutto amore per il
proprio Paese, volti solo ad avocare a sé quel potere totale che ritengono di meritare in
quanto credono di essere i soli esseri superiori meritevoli di possederlo. E qui ci vorrebbe
una risata fragorosa, se pensiamo alle topiche che inanellano a catena
lorsignori, ma queste meriterebbero una trattazione a parte.

Per ora mi piace invece regalarvi perle dal web

Così molti dei "migliori" nel web, i blogger intelligenti quelli che se la tirano, i migliori rappresentanti della minoranza arrogante e rumorosa che non concepisce l'alternanza dei governi, in questo modo intelligente e ricco di senso civico hanno commentato l'incidente occorso al Premier sul blog CDC (comedonchisciotte):

- Mi colpisce l'aspetto fisico dell'aggressore. Capelli corti e stazza robusta. Sembra un "militare" (PietroAncona) (Chi glielo ha detto a Pietro Ancona che i militari sono così conformati, resta un mistero, glielo ho chiesto e non ha risposto, ovviamente)

- Tartaglia e' un ultras del Milan deluso dalla cessione di KAKA, smentita dal buffone fino all'ultimo, che esasperato dalla pochezza del Milan ha dato di fuori.(terza posizione)

- Ma che vi frega di quello che è successo a Berlusconi. Mica è un vostro parente. (Aldebaran))

- ...ma...non bastava tirargli una scarpa...con tanto di tacchi... (Galileo .. fa lo spiritoso..)

C'è chi invece tenta una "analisi"

- facciamo un po' di sana dietrologia:

- dire che il tizio ha problemi psichici serve a spiegare al popolo che solo un matto può avercela con Berlusconi!

quindi:

- ce l'hai con Berlusconi? Allora sei matto!

dunque:

- rinchiudiamo tutti gli anti-Berlusconi: riapriamo i manicomi! (Paolo Federici)

- Ha voluto fare il "bagno di folla" ? E gli ha detto male tutto qua ... (Radisol, ecco uno che semplifica)

Diciamo che è stato, per berlusca un "incidente sul lavoro" con lievissime conseguenze. (cloro al clero)

Finiamo con una raffinata elucubrazione politica di tale Eresiarca

La sostanza di quel che è accaduto ieri è che d'ora in poi lo stile "populista" di Berlusconi - che si ferma dalla "gente" a stringere mani e a firmare autografi - dovrà essere per forza rivisto. Sarà complottista, ma mi soffermerei anche sull'oggetto tirato in faccia a Berlusconi. Un piccolo Duomo di Milano... Che si voglia rompere la sua alleanza con la Lega? (eresiarca)

Perle dal web, commentini, ad alcuni piaceranno, ad altri no. Ma così ragiona o sragiona, a seconda dei punti di vista ,una parte degli Italiani, meglio saperlo.

